

Distinta allegati

Allegato 1 Schema di avviso di istituzione dell'elenco dei tecnici "di fiducia" accreditati per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 2 Istruzioni per i tecnici di fiducia e le imprese per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 2A Schema di modello di domanda di iscrizione all'elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 2B Schema di modello di domanda di cancellazione dall'elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 3A modello di elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 3A modello di notifica dell'elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 4A modello di richiesta di invio dell'elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207

Allegato 4B modello di nota di trasmissione CEL

Allegato 4C modello di dichiarazione circa le condizioni di incompatibilità

Allegato B modello semplificato per Certificazione lavori estero (CEL)

[ALLEGATO 1

SCHEMA DI AVVISO DI ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI TECNICI "DI FIDUCIA" ACCREDITATI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

MODELLO 1

AVVISO DI ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 è istituito l'elenco dei tecnici di fiducia del Consolato d'Italia a Basilea, per le sole attività ivi previste.

I soggetti in possesso dei requisiti possono fare domanda di iscrizione, per i soli fini connessi all'emissione dei certificati lavori di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo le modalità di seguito specificate.

Il presente avviso non ha scadenza. Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento e l'iscrizione ha validità permanente, sino al verificarsi di una delle cause di cancellazione di seguito specificate. Gli iscritti dovranno altresì impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa al proprio status ed ai propri recapiti.

A seguito alla verifica della completezza della domanda, il nominativo dell'iscritto, insieme al deposito della firma e del timbro di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, è aggiunto all'*"Elenco dei tecnici di fiducia del Consolato d'Italia a Basilea per l'attuazione dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*, che viene trasmesso a ciascuna impresa che richiede la certificazione di lavori effettuati nel territorio di questa Circoscrizione consolare.

Lo scrivente si riserva di effettuare controlli sulle informazioni comunicate sia all'atto dell'iscrizione sia in allegato a ciascun certificato, e di attivare il relativo procedimento presso gli enti le autorità competenti, in Svizzera e in Italia, in caso di dichiarazioni mendaci o omissione di informazioni pregiudizievoli l'emissione del documento.

Procedura di emissione dei certificati di esecuzione lavori all'estero

Iscrizione dei professionisti all'elenco.

I professionisti che ritengono di possedere i requisiti di seguito indicati presentano apposita domanda di iscrizione, secondo il modello allegato al presente avviso, corredata della documentazione richiesta. L'iscrizione è a tempo indeterminato.

Istituzione e tenuta dell'elenco.

Il Consolato d'Italia a Basilea istituisce e custodisce l'elenco dei tecnici che hanno presentato regolare domanda e depositato timbro e firma, e lo mantiene aggiornato nel tempo. Gli interessati sono tenuti a comunicare ogni variazione intervenuta rispetto alla prima istanza di iscrizione.

Presentazione di domanda di certificazione da parte di un'impresa Italiana.

Le imprese italiane che intendono certificare lavori eseguiti nella circoscrizione di questo Consolato d'Italia a Basilea ai fini della qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 presentano richiesta a questo Consolato d'Italia a Basilea, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito internet. Se viene presentata domanda per la certificazione di un'opera realizzata al di fuori del territorio della circoscrizione di questo Consolato d'Italia a Basilea, viene inoltrata alla Sede competente dandone notizia al richiedente. Se un'unica opera a rete (esempio:

stradale) è stata realizzata su due diverse circoscrizioni, la domanda può essere presentata indifferentemente in una delle due Sedi competenti, ma non in entrambe.

Invio dell'elenco dei tecnici all'impresa richiedente.

Questo Consolato d'Italia a Basilea, verificata la localizzazione dell'opera da certificare secondo quanto attestato dal richiedente, trasmette a mezzo PEC all'impresa richiedente l'elenco dei tecnici di fiducia espunto del timbro e della firma depositati.

Attività dell'impresa.

L'impresa contatta uno o più tecnici presenti sull'elenco, in osservanza delle condizioni di incompatibilità appresso indicate, e concorda in autonomia costo, forma e contenuti della prestazione, ferme restando le norme italiane, locali e/internazionali applicabili ai contratti tra privati sotto il profilo civilistico, fiscale e previdenziale.

Attività del tecnico di fiducia.

Il tecnico di fiducia incaricato dall'impresa, presa visione degli atti comprovanti gli elementi tecnico economici da certificare eventualmente anche eseguendo visite sul sito, redige il certificato sull'apposito "modello B semplificato" redatto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 scaricabile sul sito internet di questo Consolato d'Italia a Basilea e lo trasmette all'impresa richiedente e all'Ufficio consolare in formato cartaceo ed elettronico, datato, timbrato e firmato unitamente alla dichiarazione sulle condizioni di incompatibilità, anch'essa scaricabile dal sito, e alla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del servizio, pari a Euro 100,00 per le prime 8 pagine e Euro 10,00 per ciascuna pagina a partire dalla nona, secondo le modalità indicate nelle istruzioni pubblicate sul sito. Il Certificato è trasmesso anche in formato elettronico (su supporto fisico o inviato tramite PEC).

Attività della Sede.

Questo ufficio consolare, ricevuta la certificazione, provvede a verificare la corrispondenza del nominativo, timbro e firma presente sul certificato con uno dei tecnici presenti in elenco. In caso negativo il CEL è restituito al mittente, fatti salvi ulteriori provvedimenti in caso di sospetta violazione della norma.

In caso di corrispondenza positiva, il Certificato viene inserito sul portale AVCP.it, nell'apposita sezione. La documentazione cartacea viene scansionata e trasmessa alla "Struttura Centrale" del MAE, e custodita agli atti per eventuali successive verifiche e controlli.

Attività della struttura centrale del MAE.

La "Struttura Centrale" del MAE provvede, una volta verificata la corrispondenza dei dati inseriti rispetto a quelli indicati sul cartaceo scansionato, ad inserire telematicamente il CEL sul database del Casellario delle Imprese.

Trasparenza del procedimento. I tecnici di fiducia e le imprese richiedenti potranno verificare in tempo reale sul portale AVCP.it lo stato di avanzamento delle proprie istanze dal momento della presentazione del Certificato cartaceo sino all'inserimento sul Casellario delle Imprese, e comunicare con questo Consolato d'Italia a Basilea e la Struttura Centrale del MAE agli indirizzi con.basilea@cert.esteri.it e dgai.03-cel@cert.esteri.it

Requisiti

Per ottenere l'accreditamento il tecnico deve:

- a) possedere i requisiti giuridici per emettere la certificazione, requisiti che si concretizzano nell'iscrizione al corrispondente ordine professionale (ingegneri o architetti);
- b) possedere i requisiti tecnico-professionali che, in base all'ordinamento dello Stato in cui è stata realizzata l'opera, sono necessari per certificare la medesima;
- c) conoscere la normativa italiana. In particolare, il Codice dei contratti (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e il relativo Regolamento di esecuzione (Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207)

Modalità di presentazione delle domande

I soggetti in possesso dei requisiti possono iscriversi in qualsiasi momento e senza scadenza all'elenco dei tecnici di fiducia, compilando l'apposito modulo e recapitandolo o inviandolo al Consolato d'Italia a Basilea, completo della firma autografa e del timbro di iscrizione all'ordine professionale, esclusivamente nei modi seguenti:

- in originale recapitato a mano al seguente indirizzo: Schaffhauser Rheinweg 5, 4058 Basilea e negli orari di apertura del Consolato; in tal caso la firma è apposta alla presenza del funzionario del Consolato d'Italia a Basilea previa esibizione di un documento di identità;
- autenticato da un notaio o pubblico ufficiale e trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata.
- trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata con firma digitale conforme al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 ed in particolare al comma 4 in caso di certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea.

Condizioni di incompatibilità

Il tecnico che emette il certificato non può essere:

- 1) Dipendente a qualsiasi titolo di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato; eventuali rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;
- 2) Titolare a qualsiasi titolo, personalmente o come rappresentante di società, di un rapporto contrattuale con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, con eccezione dei contratti per il rilascio delle certificazioni in parola; eventuali rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;
- 3) Titolare di cariche legali di qualsiasi natura presso imprese controllate o collegate con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato; eventuali rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;
- 4) Congiunto sino al terzo grado con uno qualsiasi dei rappresentanti legali di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato.

Le circostanze di cui sopra sono autocertificate dal professionista in allegato a ciascun certificato.

All'atto dell'accreditamento del tecnico di fiducia, questo Consolato d'Italia a Basilea verifica presso gli enti locali competenti (ordini professionali, Università) l'autenticità dei requisiti prodotti secondo la norma applicabile in Svizzera (laurea, abilitazione, iscrizione all'ordine). In caso negativo, oltre a rifiutare l'accreditamento, è data comunicazione alle autorità giudiziarie e professionali competenti.

Laddove il professionista iscritto manifesti palese disconoscenza della norma di cui trattasi, ovvero risulti aver emesso certificazioni false o inesatte, ovvero risulti affetto da

condizioni di incompatibilità, il medesimo è immediatamente cancellato d'ufficio dall'elenco dei tecnici accreditati; contestualmente è data comunicazione alle autorità giudiziarie e professionali competenti italiane e locali.

Cancellazione

La cancellazione è attuata:

- per violazione dei requisiti o delle norme che regolano la certificazione;
- per perdita di uno qualsiasi dei requisiti;
- su richiesta dell'interessato, usando l'apposito modello.

Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali recante disposizioni per tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

I dati personali di cui alla presente informativa sono quelli raccolti nello svolgimento della procedura per la certificazione dei lavori eseguiti all'estero da imprese italiane ai sensi dell'art. 84 D.P.R. 207/2010 di cui al presente avviso.

I dati personali sono trattati esclusivamente nell'ambito dell'attività di cui al presente avviso, nei limiti delle azioni strettamente necessarie per lo svolgimento del servizio stesso.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato oltre che con strumenti manuali anche attraverso strumenti automatizzati (sia informatici che telematici) atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nel Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, il quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento.

I dati personali forniti o acquisiti nel corso del procedimento potranno essere comunicati ai seguenti soggetti che svolgono funzioni strettamente connesse o strumentali alla nostra attività, funzioni che devono pertanto ritenersi fondamentali ai fini del corretto svolgimento del procedimento stesso:

- alle imprese che richiedono la certificazione di lavori all'estero;
- ad altre Sedi consolari, in caso di incorretto indirizzamento delle domande;
- alla Struttura Centrale del Ministero degli Affari Esteri all'uopo destinata;
- all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- all'Amministrazione finanziaria, agli enti previdenziali ed assistenziali se necessario, all'Autorità di Pubblica Sicurezza, agli ordini professionali competenti in caso di presunta violazione delle norme relative al presente procedimento.

I dati non saranno comunque oggetto di diffusione.

Si informa infine, che l'art. 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare: l'interessato può ottenere dal titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può, altresì, chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

L'eventuale rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, comporta l'oggettiva impossibilità di osservare obblighi di legge connessi allo svolgimento della procedura.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Consolato d'Italia a Basilea. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli Uffici di questo Consolato d'Italia a Basilea

[ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER I TECNICI DI FIDUCIA E LE IMPRESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE E PER I TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

In data 8 giugno 2011 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, il cui art. 84, in particolare, dispone sulla qualificazione delle imprese italiane per l'assunzione di lavori pubblici, con particolare riferimento alla certificazione dei lavori eseguiti all'estero.

La nuova disposizione normativa innova le modalità di inserimento dei dati nella banca dati informatizzata degli appalti pubblici, gestita dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) per la qual cosa sono coinvolti sia gli Uffici consolari all'estero che la struttura centrale del MAE.

Attività procedimentale degli Uffici consolari all'estero

1. Il Consolato accredita all'emissione dei certificati di lavori eseguiti all'estero uno o più professionisti, e ne dà adeguata pubblicità sul proprio sito Internet.
2. - L'impresa comunica al Consolato competente per territorio la necessità di certificare un'opera realizzata all'estero. Nel caso l'impresa presenti la richiesta ad un Consolato diverso da quello nella cui circoscrizione è stata realizzata l'opera, sarà reindirizzato al Consolato competente.
3. - La Sede comunica all'impresa l'elenco dei professionisti accreditati. Laddove non esistano tecnici di fiducia nella circoscrizione consolare in cui è stata realizzata l'opera, è possibile per l'impresa affidarsi a tecnici di fiducia accreditati presso circoscrizioni consolari o paesi limitrofi a quello in cui è stata realizzata l'opera.
4. - Il tecnico di fiducia – scelto autonomamente dall'impresa tra quelli indicati nell'elenco fornito dalla Sede, previa verifica delle condizioni di incompatibilità – produce un certificato conforme al modello B semplificato. Il certificato viene consegnato alla Sede in formato elettronico e cartaceo datato, timbrato e firmato dal professionista e corredato di autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità.
5. Ove necessario, il certificato conforme al modello B semplificato è debitamente legalizzato e completo di traduzione conforme rilasciata dall'Ufficio Consolare, ovvero eseguita da un traduttore ufficiale.
6. – L'Ufficio Consolare verifica che il timbro e la firma presenti sul certificato corrispondano ad uno dei tecnici accreditati, quindi trasmette i dati alla struttura centrale del MAE.

Costo del servizio reso dagli Uffici all'estero

L'impresa richiedente è tenuta al pagamento del servizio, fissato per il solo inserimento dati in € 100,00 per un certificato costituito da un massimo di 8 pagine, e € 10,00 per ogni pagina in più. Tale importo è soggetto a revisione biennale.

L'importo è corrisposto direttamente alla Sede interessata mediante bonifico bancario, come corrispettivo di "servizio alle imprese per CEL". Si invita a contattare questo Consolato d'Italia a Basilea per ricevere istruzioni specifiche e dettagliate per il pagamento.

Attività procedimentale della struttura centrale del MAE

Con la convalida dei dati inseriti dalla Sede estera, la struttura centrale del Ministero provvede all'inserimento del certificato nel casellario informatico di cui all'articolo 8 del DPR 207/2010.

Il tecnico di fiducia

Riferimento normativo

Ai sensi dell'art. 84, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, "la certificazione è rilasciata, su richiesta dell'interessato, da un tecnico di fiducia del consolato o del Ministero degli affari esteri".

Natura del rapporto fiduciario.

Per "tecnico di fiducia" si intende un professionista in possesso dei requisiti necessari per adempiere correttamente al mandato richiesto dalla legge italiana. La "fiducia" consiste pertanto nella verifica che i requisiti professionali del tecnico corrispondono alle indicazioni espresse dalla normativa. L'Ufficio consolare informa i professionisti interessati circa le conseguenze civili e penali per false attestazioni.

Accreditamento dei tecnici.

Per ottenere l'accREDITAMENTO il tecnico deve:

- a) possedere i requisiti giuridici per emettere la certificazione, requisiti che si concretizzano generalmente nell'iscrizione al corrispondente ordine professionale (ingegneri o architetti);
- b) possedere i requisiti tecnico-professionali che, in base all'ordinamento dello Stato in cui è stata realizzata l'opera, sono necessari per certificare la medesima;
- c) conoscere la normativa italiana. In particolare, il Codice dei contratti (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e il relativo Regolamento di esecuzione (Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207)

In materia di accREDITAMENTO del tecnico di fiducia è opportuno precisare che:

- il requisito sub a) può ben ricomprendere quello sub b), assorbendolo interamente;
- il requisito sub c) è autocertificabile da parte dell'interessato con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 3, d.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- è sempre possibile accREDITARE tecnici italiani, debitamente iscritti all'Ordine professionale competente, nel qual caso il possesso dei requisiti summenzionati è realizzato implicitamente.

L'ufficio Consolare provvede a custodire l'elenco dei professionisti accREDITATI con il deposito del timbro e della firma per la verifica al momento della consegna del certificato da parte dell'Impresa.

Compatibilità e verifiche

Il tecnico che emette il certificato non può essere:

- 1) Dipendente a qualsiasi titolo di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato; eventuali rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;
- 2) Titolare a qualsiasi titolo, personalmente o come rappresentante di società, di un rapporto contrattuale con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, con eccezione dei contratti per il rilascio delle certificazioni in parola; eventuali

rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;

3) Titolare di cariche legali di qualsiasi natura presso imprese controllate o collegate con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato; eventuali rapporti passati devono essere cessati da almeno tre anni alla data di emissione del certificato;

4) Congiunto sino al terzo grado con uno qualsiasi dei rappresentanti legali di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato.

Le circostanze di cui sopra sono autocertificate dal professionista in allegato a ciascun certificato.

All'atto dell'accREDITAMENTO del tecnico di fiducia, l'Ufficio consolare verifica presso gli enti locali competenti (ordini professionali, Università) l'autenticità dei requisiti prodotti secondo la norma locale (laurea, abilitazione, iscrizione all'ordine). In caso negativo, oltre a rifiutare l'accREDITAMENTO, è data comunicazione alle autorità giudiziarie e professionali competenti. Laddove il professionista iscritto manifesti palese disconoscenza della norma di cui trattasi, ovvero risulti aver emesso certificazioni false o inesatte, ovvero risulti affetto da condizioni di incompatibilità, il medesimo è immediatamente cancellato d'ufficio dall'elenco dei tecnici accREDITATI; contestualmente è data comunicazione alle autorità giudiziarie e professionali competenti italiane e locali.

Compiti del tecnico di fiducia

Il tecnico di fiducia deve compilare il modello B semplificato predisposto dall'AVCP compilato in tutti i suoi campi, ove esistenti, sulla base delle informazioni desunte dall'ispezione dell'opera eseguita e dall'esame dei documenti contrattuali e contabili dei lavori. In particolare, al tecnico di fiducia compete l'individuazione, per l'opera da certificare, delle categorie e classi di lavori con riferimento al DPR 207/2010 art. 61 e Allegato A; il modulo così compilato deve essere consegnato all'impresa richiedente e all'Ufficio consolare in formato elettronico e cartaceo datato, firmato e timbrato con gli estremi dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza con allegata l'autocertificazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità.

Si sottolinea che la certificazione in parola non costituisce, sotto alcun profilo tecnico o giuridico, documento sostitutivo del Certificato di collaudo statico né tecnico amministrativo. Se esiste un certificato di collaudo è acquisito agli atti del certificatore.

Onorario del tecnico di fiducia

L'onorario del tecnico di fiducia della Sede è concordato direttamente tra il professionista e l'impresa richiedente.

Il tecnico di fiducia del Ministero degli esteri

L'elenco dei tecnici di fiducia del Ministero degli esteri è comunicato a tutte le Sedi consolari, che provvedono ad aggiungerli al proprio elenco di soggetti abilitati all'emissione delle certificazioni.

Il reclutamento dei tecnici di fiducia del Ministero degli esteri da parte delle Imprese per l'emissione dei certificati avviene con le stesse modalità dei tecnici di fiducia delle Sedi, essendo unico l'elenco dei soggetti abilitati per ciascuna Sede. Nel caso in cui il modello B semplificato sia compilato da un tecnico di fiducia del Ministero, il medesimo provvederà altresì direttamente all'inserimento del certificato nel casellario informatico di cui all'articolo 8 del DPR 207/2010.

Appendice normativa

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento al Codice dei contratti pubblici

Art. 84 – Criteri di accertamento e di valutazione dei lavori eseguiti all'estero (art. 23, d.P.R. n. 34/2000)

1. Per i lavori eseguiti all'estero da imprese con sede legale in Italia, il richiedente produce alla SOA la certificazione di esecuzione dei lavori, corredata dalla copia del contratto, da ogni documento comprovante i lavori eseguiti e, laddove emesso, dal certificato di collaudo.
2. La certificazione è rilasciata, su richiesta dell'interessato, da un tecnico di fiducia del consolato o del Ministero degli affari esteri, con spese a carico del medesimo interessato, dalla quale risultano i lavori eseguiti secondo le diverse categorie, il loro ammontare, i tempi di esecuzione, indicazioni utili relative all'incidenza dei subappalti per ciascuna categoria nonché la dichiarazione che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. I relativi importi sono inseriti nel certificato con le indicazioni necessarie per la completa individuazione dell'impresa subappaltatrice, del periodo di esecuzione e della categoria dei lavori eseguiti. La certificazione è rilasciata secondo modelli semplificati, individuati dall'Autorità, sentito il Ministero per gli affari esteri per gli aspetti di competenza ed è soggetta, ove necessario, a legalizzazione da parte delle autorità consolari italiane all'estero.
3. Per i soli lavori subappaltati ad imprese italiane, i subappaltatori, ai fini del conseguimento della qualificazione, possono utilizzare il certificato rilasciato all'esecutore italiano ai sensi del comma 2 e, qualora non sia stato richiesto dall'esecutore, il certificato può essere richiesto direttamente dal subappaltatore secondo quanto previsto dal predetto comma.
4. La certificazione è prodotta in lingua italiana ovvero, se in lingua diversa dall'italiano, è corredata da una traduzione certificata conforme in lingua italiana rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare ovvero una traduzione in lingua italiana eseguita da un traduttore ufficiale. Il consolato italiano all'estero, una volta conseguita la certificazione, la trasmette alla competente struttura centrale del Ministero degli affari esteri che provvede ad inserirla nel casellario informatico di cui all'articolo 8, con le modalità stabilite dall'Autorità secondo i modelli semplificati sopra citati.
5. Qualora l'interessato abbia ultimato i lavori e non disponga più di propria rappresentanza nel Paese di esecuzione o la rappresentanza non sia in grado di svolgere a pieno le proprie funzioni a causa di palesi difficoltà nel medesimo Paese, può fare riferimento alla struttura competente del Ministero degli affari esteri.

Art. 3, d.P.R. n. 445/2000

1. Le disposizioni del presente testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Allegati per i tecnici di fiducia:

[scaricabili in formato pdf]

- avviso di istituzione elenco dei tecnici di fiducia della Sede (**trattasi dell'avviso - allegato 1**)

- modulo di richiesta di iscrizione all'elenco dei tecnici di fiducia della Sede e dichiarazione circa le condizioni di incompatibilità (**v. allegato 2A**)
- modulo di richiesta di cancellazione dall'elenco dei tecnici di fiducia della Sede (**trattasi dell'allegato 2B**)
- modello nota di trasmissione CEL (**trattasi dell'allegato 4B**)
- dichiarazione circa le condizioni di incompatibilità da allegare a ciascun certificato (**v. allegato 4C**)

[scaricabili in formato doc]

- modello B semplificato (**trattasi dell'allegato B**)

Allegati **per le imprese**:

[scaricabili in formato pdf]

- modello richiesta di invio elenco professionisti (**trattasi dell'allegato 4A**)

[ALLEGATO 2A

SCHEMA DI MODELLO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207:

CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Il Sottoscritto*¹
nato a* il* codice fiscale *
residente a*²
iscritto all'ordine professionale degli*³ di*⁴
dal*⁵ al numero*⁶ indirizzo completo*
..... telefono fax
indirizzo di posta elettronica
indirizzo di posta elettronica certificata*

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di essere iscritto all'elenco dei tecnici di fiducia del Consolato d'Italia a Basilea, per le sole attività previste dall'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, a tempo indeterminato e sino al verificarsi di una delle condizioni appresso specificate.

A tal fine dichiara:

- di possedere i requisiti giuridici per emettere la certificazione, che si concretizzano nell'iscrizione all'ordine professionale degli³
- di possedere i requisiti tecnico-professionali che, in base all'ordinamento dello Stato in cui è stata realizzata l'opera, sono necessari per certificare la medesima;
- di conoscere la normativa italiana. In particolare, il Codice dei contratti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in particolare l'articolo 80);
- di essere edotto della procedura stabilita dal Ministero degli Affari Esteri per il rilascio dei Certificati di Esecuzione Lavori ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e di impegnarsi a svolgere le attività di propria competenza nel pieno rispetto delle condizioni ivi stabilite; in particolare, al rilascio all'impresa richiedente e a codesto Consolato d'Italia a Basilea di ciascun certificato sull'apposito modello B semplificato redatto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in formato elettronico e cartaceo datato, timbrato e firmato unitamente alla dichiarazione sulle condizioni di incompatibilità, consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dalla dichiarazione di falso in atto pubblico ai sensi degli art. 476, 478, 479 e 483 del codice penale.
- di essere edotto che il Consolato d'Italia a Basilea si riserva di effettuare controlli sulle informazioni comunicate sia all'atto dell'iscrizione sia in allegato a ciascun certificato, e di provvedere alla cancellazione immediata dall'elenco e attivare il

* campi obbligatori

¹ Nome di battesimo completo e cognome come compare sul documento di identità

² città, stato, indirizzo completo

³ Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, ecc.

⁴ luogo in cui è stabilito l'Ordine di appartenenza

⁵ data di iscrizione all'Ordine di appartenenza

⁶ numero di iscrizione all'Ordine di appartenenza

relativo procedimento presso gli enti le autorità giudiziarie e professionali competenti, in Svizzera e in Italia, in caso di dichiarazioni mendaci o omissione di informazioni pregiudizievoli l'emissione del documento, ovvero palese disconoscenza della norma di cui trattasi, ovvero risulti aver emesso certificazioni false o inesatte, ovvero risulti affetto da condizioni di incompatibilità;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa al proprio status professionale od ai propri recapiti.

Il sottoscritto si impegna a consegnare la presente domanda, completa della firma autografa e del timbro di iscrizione all'ordine professionale, esclusivamente in uno dei modi seguenti:

- in originale recapitato a mano al seguente indirizzo: Schaffhauser Rheinweg, 5 4058 Basilea e negli orari di apertura del Consolato; in tal caso la firma è apposta alla presenza del funzionario del Consolato d'Italia a Basilea previa esibizione di un documento di identità;
- autenticato da un notaio o pubblico ufficiale e trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata.
- trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata e con firma digitale conforme al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 ed in particolare al comma 4 in caso di certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea.

Dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità

Il sottoscritto..... consapevole delle responsabilità penali derivanti da falsa dichiarazione, si impegna a non rilasciare il Certificato di Esecuzione Lavori, qualora esista nei confronti dell'impresa richiedente o di una qualsiasi delle imprese menzionate anche una sola delle condizioni seguenti:

- Dipendente a qualsiasi titolo di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Titolare a qualsiasi titolo, personalmente o come rappresentante di società, di un rapporto contrattuale con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, con eccezione dei contratti per il rilascio delle certificazioni in parola, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Titolare di cariche legali di qualsiasi natura presso imprese controllate o collegate con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Congiunto sino al terzo grado con uno qualsiasi dei rappresentanti legali di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato.

Si impegna altresì ad autocertificare in allegato a ciascun certificato l'insussistenza delle circostanze di cui sopra.

Cancellazione

Il sottoscritto si impegna a trasmettere tempestivamente la richiesta di cancellazione nei seguenti casi:

- per la perdita di uno qualsiasi dei requisiti;
- per volontà propria.

Allega copia fotostatica del documento di identità autenticata ai sensi del Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo.....data.....

firma

Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto..... acconsente al trattamento dei dati personali da parte del Consolato d'Italia a Basilea esclusivamente per le finalità di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, consapevole che il rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, comporta l'oggettiva impossibilità di osservare obblighi di legge connessi allo svolgimento della procedura.

Luogo.....data.....

firma

firma autografa

Apposta alla presenza del funzionario consolare, in caso di consegna a mano della domanda

timbro di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza

--	--

[ALLEGATO 2B

SCHEMA DI MODELLO DI DOMANDA DI CANCELLAZIONE DALL'ELENCO DEI
TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010,
N. 207

CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

DOMANDA DI CANCELLAZIONE DALL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Il Sottoscritto*¹
nato a il codice fiscale*
..... residente

a² iscritto
all'ordine professionale degli³ di⁴ dal⁵
..... al numero⁶

Già iscritto all'elenco dei tecnici di fiducia per l'attuazione dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre
2010, n. 207 del Consolato d'Italia a Basilea

CHIEDE

di essere cancellato dall'elenco medesimo, a far data dalla presente.

A tal fine dichiara:

- di impegnarsi a sospendere con effetto immediato il rilascio di Certificati di Esecuzione Lavori di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per lavori effettuati nel territorio di Consolato d'Italia a Basilea.
- di non avere nulla a pretendere dal Consolato d'Italia a Basilea in relazione alla cancellazione, né ora né in futuro;

Il sottoscritto si impegna a consegnare la presente domanda, completa della firma autografa e del timbro di iscrizione all'ordine professionale, esclusivamente in uno dei modi seguenti:

- in originale recapitato a mano al seguente indirizzo: indirizzo della sede consolare e nei seguenti orari: orari per il deposito della firma e del timbro; in tal caso la firma è apposta alla presenza del funzionario del Consolato d'Italia a Basilea previa esibizione di un documento di identità;
- autenticato da un notaio o pubblico ufficiale e trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata.
- trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata e con firma digitale conforme al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 ed in particolare al comma 4 in caso di certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea.

Allega copia fotostatica del documento di identità autenticata ai sensi del Art.47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo.....data.....

firma

* campi obbligatori

¹ Nome di battesimo completo e cognome come compare sul documento di identità

² città, stato, indirizzo completo

³ Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, ecc.

⁴ luogo in cui è stabilito l'Ordine di appartenenza

⁵ data di iscrizione all'Ordine di appartenenza

⁶ numero di iscrizione all'Ordine di appartenenza

[ALLEGATO 4A

MODELLO DI RICHIESTA DI INVIO DELL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

RICHIESTA DI INVIO DELL'ELENCO DEI TECNICI DI FIDUCIA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Il Sottoscritto*¹
nato a* il* codice fiscale *
residente a*²
.....
rappresentante legale dell'impresa*³ indirizzo dell'impresa *
..... telefono..... fax
..... indirizzo di posta elettronica
..... indirizzo di posta
elettronica certificata dell'impresa*

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di ricevere l'elenco dei tecnici di fiducia di codesto Consolato d'Italia a Basilea, per le sole attività previste dall'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

A tal fine dichiara:

- di essere edotto della procedura stabilita dal Ministero degli Affari Esteri per il rilascio dei Certificati di Esecuzione Lavori ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e di impegnarsi a svolgere le attività di propria competenza nel pieno rispetto delle condizioni ivi stabilite; in particolare, all'affidamento a proprie spese del rilascio di ciascun certificato a uno dei tecnici di fiducia del Consolato d'Italia a Basilea di cui al suddetto elenco, e al pagamento degli oneri per l'inserimento sul casellario, fissati in € 100,00 per un certificato costituito da un massimo di 8 pagine, e € 10,00 per ogni pagina in più, secondo le modalità stabilite da codesto Consolato d'Italia a Basilea. Il Certificato sarà trasmesso direttamente dal tecnico incaricato a codesto Consolato d'Italia a Basilea, che provvederà all'inoltro alla competente struttura centrale del Ministero degli affari esteri per l'inserimento nel Casellario informatico dell'AVCP.
- di essere edotto che il Consolato d'Italia a Basilea si riserva di effettuare controlli sulle informazioni comunicate in allegato a ciascun certificato, e di assumere le misure disciplinari e giudiziarie nei confronti delle autorità preposte, in Svizzera e in Italia, in caso di dichiarazioni mendaci ovvero emissione di certificazioni false o inesatte.

Il sottoscritto si impegna sotto la propria responsabilità a non affidare la redazione del/dei Certificato/i, laddove il tecnico selezionato risulti affetto da incompatibilità, cioè qualora sussista in capo al medesimo anche una sola delle condizioni seguenti:

* campi obbligatori

¹ Nome di battesimo completo e cognome come compare sul documento di identità

² città, stato, indirizzo completo

³ ragione sociale dell'impresa

- Dipendente a qualsiasi titolo di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Titolare a qualsiasi titolo, personalmente o come rappresentante di società, di un rapporto contrattuale con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, con eccezione dei contratti per il rilascio delle certificazioni in parola, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Titolare di cariche legali di qualsiasi natura presso imprese controllate o collegate con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- Congiunto sino al terzo grado con uno qualsiasi dei rappresentanti legali di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato.

Allega copia fotostatica del documento di identità autenticata ai sensi del Art.47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo.....data.....

firma

Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto..... acconsente al trattamento dei dati personali da parte del Consolato d'Italia a Basilea esclusivamente per le finalità di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, consapevole che il rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, comporta l'oggettiva impossibilità di osservare obblighi di legge connessi allo svolgimento della procedura.

Luogo.....data.....

firma

[ALLEGATO 4B

MODELLO DI NOTA DI TRASMISSIONE CEL]

NOTA DI TRASMISSIONE DEL CERTIFICATO DI ESECUZIONE LAVORI AI SENSI DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Al Consolato d'Italia Basilea

Il Sottoscritto*¹
nato a* il* codice fiscale *.....
residente a*²
iscritto all'ordine professionale degli*³ di*⁴
dal*⁵ al numero*⁶ indirizzo completo*
.....telefono..... fax
indirizzo di posta elettronica
indirizzo di posta elettronica certificata*
Iscritto all'elenco dei tecnici di fiducia di codesto Consolato d'Italia a Basilea,
avendone ricevuto incarico da parte dell'impresa*⁷
indirizzo dell'impresa *

indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa*

Ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, trasmette in allegato, in formato elettronico e cartaceo, debitamente datato, firmato e timbrato, Certificato di Esecuzione Lavori per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'articolo 8.

Allega:

- dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità;
- copia fotostatica del documento di identità autenticata ai sensi del Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo.....data.....

firma

Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto..... acconsente al trattamento dei dati personali da parte del Consolato d'Italia a Basilea esclusivamente per le finalità di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, consapevole che il rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, comporta l'oggettiva impossibilità di osservare obblighi di legge connessi allo svolgimento della procedura.

Luogo.....data.....

firma

* campi obbligatori

¹ Nome di battesimo completo e cognome come compare sul documento di identità

² città, stato, indirizzo completo

³ Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, ecc.

⁴ luogo in cui è stabilito l'Ordine di appartenenza

⁵ data di iscrizione all'Ordine di appartenenza

⁶ numero di iscrizione all'Ordine di appartenenza

⁷ ragione sociale dell'impresa

[ALLEGATO 4C

MODELLO DI DICHIARAZIONE CIRCA LE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 84 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Il Sottoscritto*¹
nato a* il* codice fiscale *
residente a*²
..... iscritto
all'ordine professionale degli*³ di*⁴
dal*⁵ al numero*⁶

consapevole delle responsabilità penali derivanti da falsa dichiarazione,
DICHIARA

l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità per l'attuazione dell'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. In particolare dichiara:

- di non essere dipendente a qualsiasi titolo di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- di non essere titolare a qualsiasi titolo, personalmente o come rappresentante di società, di un rapporto contrattuale con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, con eccezione dei contratti per il rilascio delle certificazioni in parola, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- di non essere titolare di cariche legali di qualsiasi natura presso imprese controllate o collegate con una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato, ovvero di rapporti cessati da meno di tre anni alla data di emissione del certificato;
- di non essere congiunto sino al terzo grado con uno qualsiasi dei rappresentanti legali di una qualsiasi delle imprese italiane e locali menzionate nel certificato.

Allega copia fotostatica del documento di identità autenticata ai sensi del Art.47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo.....data.....

firma

Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali da parte del Consolato d'Italia a Basilea esclusivamente per le finalità di cui all'art. 84 del D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, consapevole che il rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, comporta l'oggettiva impossibilità di osservare obblighi di legge connessi allo svolgimento della procedura.

Luogo.....data.....

firma

* campi obbligatori

¹ Nome di battesimo completo e cognome come compare sul documento di identità

² città, stato, indirizzo completo

³ Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, ecc.

⁴ luogo in cui è stabilito l'Ordine di appartenenza

⁵ data di iscrizione all'Ordine di appartenenza

⁶ numero di iscrizione all'Ordine di appartenenza

[ALLEGATO B
MODELLO B

Scaricabile in formato aperto (.doc) dalle istruzioni ai tecnici di fiducia.

Vedi file allegato a parte]

**MODELLO B
ALLEGATO B**

**CERTIFICATO DI ESECUZIONE DI LAVORI ESEGUITI IN PAESE
ESTERO**

DA IMPRESE AVENTI SEDE LEGALE IN ITALIA

(modello semplificato di certificazione di esecuzione lavori, individuato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, sentito il Ministero per gli affari esteri, ai sensi dell'art. 84, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

detta certificazione è soggetta, ove necessario, a legalizzazione da parte delle autorità consolari italiane all'estero)

Nominativo del tecnico che rilascia il certificato	Titolo, Nome e Cognome
Impresa richiedente	Ragione sociale

DATA⁷	Legalizzazione	S/NO	Estremi⁸
-------------------------	-----------------------	-------------	----------------------------

Committente⁹	
Indirizzo	
Oggetto dell'Appalto	

SOGGETTO AFFIDATARIO^{10 11}	
---	--

IMPRESA/E ITALIANA/E¹²	
--	--

COMPOSIZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO					
N.	RAGIONE SOCIALE	CF ¹³	SEDE LEGALE	RUOLO ¹⁴	% SUDDIVISIONE IMPORTO APPALTO ¹⁵
1					
2					

⁷ Data della sottoscrizione del CEL da parte del tecnico di fiducia

⁸ Indicare gli eventuali estremi del provvedimento in base al quale è possibile omettere la legalizzazione

⁹ Indicare, oltre che la denominazione della stazione appaltante, anche l'eventuale unità operativa che, nell'ambito della S.A., è responsabile dell'appalto

¹⁰ Il soggetto affidatario può essere costituito da "sole imprese italiane", ovvero da "raggruppamento misto tra imprese italiane ed estere" o ancora da "sole imprese estere (con subappaltatore/i italiani)".

¹¹ L'impresa italiana è quella che ha sede legale in Italia; l'impresa estera è quella che ha sede legale non in Italia.

¹² Con riferimento alle imprese italiane occorrerà indicare se trattasi di: "impresa italiana singola", "raggruppamento italiano temporaneo", "consorzio italiano", "altro".

¹³ Per le sole imprese Italiane.

¹⁴ In caso di "raggruppamento misto tra imprese italiane e imprese estere", indicare il *leader*; in caso di "raggruppamento italiano temporaneo" (A.T.I.), indicare per ciascuna impresa il ruolo (capogruppo o mandante). Un'impresa italiana può essere contemporaneamente *leader* nel gruppo internazionale e capogruppo o mandante nel raggruppamento italiano temporaneo. Un raggruppamento italiano temporaneo può essere *leader* nel gruppo internazionale.

¹⁵ Inserire, per ciascuna impresa italiana o estera, la percentuale dell'importo contrattuale dei lavori da eseguire in base agli atti contrattuali ove orizzontale, in altri casi ove applicabile.

Dati ed importo contratto		
DATA	ESTREMI	IMPORTO CONTRATTO ¹⁶
		<i>(in cifre)</i>

Totale importi autorizzati a seguito di variazioni contrattuali			
ULTIMA AUTORIZZAZIONE		IMPORTO SUPPLETIVO E IMPORTO COMPLESSIVO	
DATA	ESTREMI	importo suppletivo ¹⁷ in euro	importo complessivo in euro
		<i>(in cifre)</i>	<i>(in cifre)</i>

Suddivisione dell'importo complessivo a seguito di variazioni contrattuali			
N.	RAGIONE SOCIALE	CF ¹⁸	% SUDDIVISIONE IMPORTO APPALTO ¹⁹
1			
2			

SUDDIVISIONE IMPORTO COMPLESSIVO PER CATEGORIE E RELATIVO ALLA/E SOLA/E IMPRESA/E ITALIANA/E			
categoria	declaratoria	importo lavori per categoria	importo lavori autorizzato ad impresa/e italiane, per categoria
		<i>(in cifre)</i>	<i>(in cifre)</i>
		<i>(in cifre)</i>	<i>(in cifre)</i>
Importo autorizzato complessivo		<i>(in cifre)</i>	<i>(in cifre)</i>

Esecuzione lavori					
DATA DI INIZIO LAVORI ²⁰		(data)	I LAVORI SONO IN CORSO ²⁰		SI/NO
DATA CONTABILIZZAZIONE LAVORI ²⁰		(data)	DATA DI ULTIMAZIONE LAVORI ²⁰		(data)
SOSPENSIONE LAVORI	SI/NO ²¹	INIZIO	(data)	FINE	(data)
IMPORTO CONTABILIZZATO COMPLESSIVO ²²		<i>(in cifre)</i>			
CONTABILIZZATO RELATIVO AD IMPRESE ITALIANE ²²		<i>(in cifre)</i>			

¹⁶ Se il contratto è in valuta diversa dall'Euro, inserire l'importo in Euro corrispondente al cambio ufficiale alla data di stipula del contratto.

¹⁷ L'importo suppletivo è quello che si aggiunge all'importo contrattuale per effetto di una o più variazioni contrattuali nel frattempo autorizzate e dà luogo, all'attualità, all'importo complessivo autorizzato. Per gli atti in valuta diversa dall'Euro si considera sempre il cambio ufficiale alla data di stipula del contratto principale (il medesimo utilizzato per l'importo originario).

¹⁸ Per le sole imprese Italiane.

¹⁹ Inserire, per ciascuna impresa italiana o estera, la percentuale dell'importo contrattuale dei lavori da eseguire in base agli atti contrattuali.

²⁰ Riferito esclusivamente ai lavori affidati ad impresa/e italiana/e.

²¹ Le sospensioni vanno indicate solo se si riferiscono ai lavori eseguiti dalle imprese italiane.

²² [Per gli atti in valuta diversa dall'Euro si considera sempre il cambio ufficiale alla data di stipula del contratto principale (il medesimo utilizzato per l'importo originario).]

Ripartizione importo lavori eseguiti dal soggetto affidatario italiano

CAT	DECLARATORIA	C.F. impresa	IMPORTO IN CIFRE ²²	IMPORTO IN LETTERE
			<i>(in cifre)</i>	<i>(in lettere)</i>
			<i>(in cifre)</i>	<i>(in lettere)</i>
Importo totale contabilizzato relativo ad imprese italiane			<i>(in cifre)</i>	<i>(in lettere)</i>

Indicazioni sull'ammontare delle lavorazioni contabilizzate subappaltate

I LAVORI SONO STATI REALIZZATI ANCHE MEDIANTE RICORSO AL SUBAPPALTO			SI/NO
INDICAZIONI E IMPORTI LAVORAZIONI CONTABILIZZATE SUBAPPALTATE PER CATEGORIE ²³			
CAT	CF IMPRESA SUBAPPALTANTE ²⁴	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
		<i>(in cifre)</i>	<i>(in lettere)</i>
		<i>(in cifre)</i>	<i>(in lettere)</i>

Lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici italiane se presenti²³

N.O.	CF SUBAPPALTATORE	RAGIONE SOCIALE	CAT	DECLARATORIA	
	CF SUBAPPALTANTE ²⁵	RAGIONE SOCIALE	INIZIO	FINE	IMPORTO CONTABILIZZATO ²³
1					
2					

Responsabili della condotta dei lavori

N.O.	TITOLO NOME COGNOME	CF	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	DATI LAVORI	
				INIZIO	FINE
1					
2					

DICHIARAZIONE SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI DELLE IMPRESE ITALIANE²⁶

--

Timbro e firma del tecnico che rilascia il certificato

--

²³ L'importo in euro deve essere sempre indicato per i lavori subappaltati a imprese italiane. Per i lavori subappaltati a imprese locali l'importo deve essere indicato solo se eccedente i limiti di cui all'art. 85 c. 1 lett. b) del DPR 207/2010, oltre i quali si applica una riduzione sull'importo utilizzato per la qualificazione: 30% della categoria prevalente o scorporabile non a qualificazione obbligatoria, 40% della categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria

²⁴ Qualora l'impresa subappaltante sia estera, il campo del codice fiscale sarà lasciato vuoto mentre quelli della categoria e dell'importo di subappalto saranno compilati.

²⁵ Qualora l'impresa subappaltante sia estera, il relativo campo del codice fiscale sarà lasciato vuoto mentre quelli del C.F. del subappaltatore italiano, dell'importo di subappalto e della categoria saranno compilati.

²⁶ La dichiarazione è obbligatoria a norma di legge e si riferisce alle informazioni desumibili dagli atti contrattuali e/o contabili (riserve, contenziosi, dichiarazioni di non conformità, ecc.). Laddove esista agli atti un certificato di collaudo o di regolare esecuzione, la dichiarazione ne fa stato. In assenza del certificato di collaudo (lavori non ultimati o per i quali non è previsto) la dichiarazione non ha valore sostitutivo.